



# Essere Comunità

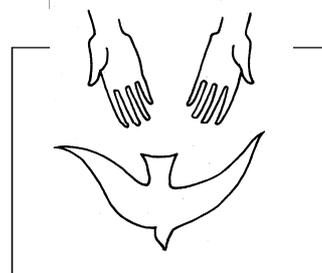
Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 - don Pierpaolo 347 2515724

www.parrocchiachiesanuova.it

per ricevere questo foglio via e-mail: info@parrocchiachiesanuova.it



«Gesù soffiò e disse loro:  
"Ricevete lo Spirito Santo"»

Anno 2020 - N. 22 - Domenica 31 Maggio - Pentecoste

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-23)

**L**a sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».



### Spirito di Dio,

ti libravi sugli abissi  
dell'universo e trasformavi  
in sorriso di bellezza  
il grande sbadiglio delle cose,  
scendi ancora sulla terra  
e donale il brivido  
dei cominciamenti.

Questo mondo  
che invecchia,  
sfioralo con l'ala  
della tua gloria.

don Tonino Bello

## Ma se non lo fai tu, chi potrà farlo?

Le porte del luogo dove si trovano i discepoli sono chiuse per paura dei Giudei, che cercavano ancora gli amici di quel condannato a morte. E sono chiuse le porte dei loro cuori, per la vergogna di aver abbandonato il loro amico, per averlo lasciato morire da solo.

Anche noi stiamo vivendo con le porte chiuse per paura di un virus e con tante altre porte chiuse nei nostri cuori per paura non di un contagio ma di ben altro. Abbiamo paura del fratello e dello straniero. Ogni ferita del passato ci ha reso sempre un po' più duri di fronte alle richieste degli altri. Anche noi abbiamo tradito o siamo stati traditi e la rabbia e la vergogna costruiscono muri che sembrano invalicabili.

Gesù non si preoccupa dei muri e delle porte chiuse: entra, dona la pace e lo Spirito Santo e come primo incarico affida "il perdono dei peccati". Il centro della nostra fede sembra essere questo: noi non siamo salvati perché siamo bravi, perché siamo perfetti; siamo salvati perché siamo amati, perché siamo perdonati.

«Che cosa dici di te» hanno chiesto a papa Francesco: «Sono un peccatore perdonato, sono sicuro di esserlo; sono un peccatore al quale il Signore ha guardato con misericordia», è stata la risposta.

Come vinco la paura di andare incontro all'altro, senza il timore di essere *fregato*, senza la paura che le mie ferite ritornino a sanguinare? Ecco: sono un uomo perdonato, al quale Dio continua a mostrare la sua misericordia, nonostante il mio continuo cadere.

Non siamo testimoni di perfezione e di coerenza; siamo testimoni di perdono. Un perdono che portiamo agli altri come cuore della nostra missione: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Quest'ultima espressione non ci dice di decidere in maniera arbitraria chi dobbiamo perdonare e chi no; anzi, ci dice di non trattenere questo dono, non siate *tirchi* nel perdono: «*se non perdonate voi, chi potrà perdonare?*». E quindi non perdono perché sono bravo, perché ho un cuore buono, per uno sforzo di volontà, ma perché sono perdonato, perché sperimento la benevolenza di Dio sulla mia povertà. Perdono in forza dello Spirito Santo, che mi rigenera, mi ridona bellezza, ricompone i cocci della mia vita. E con il perdono anch'io posso rigenerare, donare vita nuova, "ricostruire" uomini, dare gioia ai disperati.

La "Confessione" è un sacramento triste? Ma quando mai?! Certo, ci vuole umiltà a dire «Ho sbagliato» e accogliere il perdono, che sia quello sacramentale del prete o quello amorevole della moglie, del marito, del fratello, di un amico... Ma poi è gioia vera e rottura di ogni paura.

«Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati...» ma se non lo fai tu, che sei così amato dal Padre, chi potrà farlo?

don Pierpaolo

# Sante Messe

## DOMENICA 31 Maggio - Pentecoste

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

La Messa delle 10.00 sarà trasmessa sul canale YouTube

## LUNEDÌ 1 Giugno - B.V. Maria, Madre della Chiesa

ore 19.00 S. Messa - Navaglia Gino e Rina; Zambello Antonio.

## MARTEDÌ 2 Giugno

ore 16.00 S. Messa - Pavan Adriana e defunti Fam. Galeazzo.

## MERCOLEDÌ 3 Giugno - S. Carlo Lwanga e compagni

ore 19.00 S. Messa

## GIOVEDÌ 4 Giugno

ore 16.00 S. Messa - Barbiero Antonio.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 19.30  
don Pierpaolo è presente per la  
Confessione o per un colloquio spirituale.

## VENERDÌ 5 Giugno - S. Bonifacio, vescovo e martire

ore 19.00 S. Messa - Testa Marcella (trigesimo); Natroni Lina.

## SABATO 6 Giugno

ore 19.00 S. Messa festiva - Cocchia Elena.

## DOMENICA 7 Giugno - 10° del tempo Ordinario

Solennità della Santissima Trinità

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

La Messa delle 10.00 sarà trasmessa sul canale YouTube

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

# Avvisi

• **Tutti coloro che desiderano partecipare alla S. Messa in chiesa** (festiva e feriale), sono pregati di indossare sempre la mascherina; igienizzare le mani (ci sono dei distributori di gel igienizzante alle porte della chiesa); mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro (un metro e mezzo se sei in coda); sedersi in chiesa nei posti indicati. E naturalmente rimanere a casa se si ha una temperatura corporea superiore ai 37.5°, se si hanno sintomi influenzali o se si è entrati in contatto con persone infette.

• Da Lunedì 1 giugno riprendiamo la preghiera delle **Lodi Mattutine** in chiesa, alle ore 8.00 e da Giovedì 4 l'**Adorazione Eucaristica** (dalle 16.30 alle 19.30) con la possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione.

• Alla domenica, chi non può venire in chiesa, può seguire la **S. Messa in diretta alle ore 10.00** su YouTube e Facebook ("Parrocchia Chiesanuova").

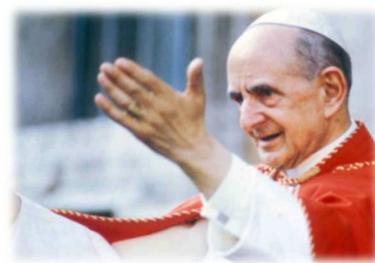
• Ogni giorno don Pierpaolo **dalle 18.30 commenta il Vangelo del giorno** su YouTube e Facebook ("Parrocchia Chiesanuova").



# La Chiesa ha bisogno...

La settimana Scorsa abbiamo celebrato la memoria del papa San Paolo VI: proponiamo qui un brano sullo Spirito Santo, tratto da un suo discorso del 1972, e incredibilmente attuale.

La Chiesa ha bisogno della sua perenne pentecoste. **Ha bisogno di fuoco nel cuore, di parole sulle labbra, di profetia nello sguardo.**



La Chiesa ha bisogno d'essere tempio dello Spirito Santo, di totale purezza, di vita interiore. La Chiesa ha bisogno di risentire salire dal profondo della sua intimità personale, quasi un pianto, una poesia, una preghiera, un inno, la voce orante cioè dello Spirito Santo, che a noi si sostituisce e prega in noi e per noi «con gemiti ineffabili», e che interpreta il discorso che noi da soli non sapremmo rivolgere a Dio. La Chiesa ha bisogno di riacquistare la sete, il gusto, la certezza della sua verità e di ascoltare con inviolabile silenzio e con docile disponibilità la voce, il colloquio parlante nell'assorbimento contemplativo dello Spirito, il quale insegna «ogni verità».

E poi ha bisogno la Chiesa di sentir rifluire per tutte le sue umane facoltà, **l'onda dell'amore che si chiama carità** e che è diffusa nei nostri cuori proprio «dallo Spirito Santo che ci è stato dato». Tutta penetrata di fede, la Chiesa ha bisogno di sperimentare l'urgenza, l'ardore, lo zelo di questa carità; ha bisogno di testimonianza, di apostolato. Avete ascoltato, voi uomini vivi, voi giovani, voi anime consacrate, voi fratelli nel sacerdozio? Di questo ha bisogno la Chiesa. **Ha bisogno dello Spirito Santo in noi, in ciascuno di noi, e in noi tutti insieme**, in noi Chiesa. Sì, è dello Spirito Santo che, soprattutto oggi, ha bisogno la Chiesa.

**Dite dunque e sempre tutti a lui: «Vieni!».**

San Paolo VI, papa  
Discorso del 29 novembre 1972

## il 5 x 1000 alla Parrocchia di Chiesanuova

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

*Maria Rossi*

La tua firma

Codice Fiscale del Beneficiario

**92138970287**

Il Codice Fiscale del Patronato